

Manfredonia ha voglia di Splendere e Illuminarsi

di **Mariantonietta Di Sabato**

segue a pag. 2

In attesa che le elezioni del 7 novembre portino nella nostra città tutta la luce e il lustro promessi in questi due mesi di campagna elettorale dai sei candidati a sindaco, i commercianti, gli imprenditori, i liberi professionisti e gli artigiani di "Io Sono Partita Iva" il 6 novembre illumineranno Manfredonia non solo con tante luci, ma anche con iniziative che porteranno il nome della città del Golfo sulla bocca di tutti. Un piccolo assaggio di queste installazioni lo abbiamo avuto già la scorsa estate, quando viale Miramare e molte strade del centro si sono accese di luminosi simboli marinareschi. Le "Luci del Golfo" del Natale 2021 saranno dislocate in gran parte della città, e si tratterà di installazioni artistiche sorprendenti, da vivere, ammirare e immortalare negli scatti dei social. Le luminarie saranno accese sabato 6 novembre, per restare attive ben due mesi. Alle ore 20:00 si accenderà il grande albero posizionato in Piazza Papa Giovanni XXIII. Dopo quindici minuti si accenderanno le luci su Corso Manfredi e, dopo altri quindici minuti circa, quelle del fossato del Castello. Sarà un evento emozionante, che terrà a naso in su



e a bocca spalancata grandi e piccini. Per il momento le installazioni del fossato potranno essere ammirate solo dall'esterno, ma a breve si terrà un altro evento che inaugurerà un percorso all'interno del fossato stesso. "Le luci del Golfo" è un avvenimento storico nella nostra città, perché i soci, e non solo, di "Io Sono Partita Iva" si sono impegnati di tasca propria per poter donare alla nostra città un'attrattiva luminosa che porti turismo e metta in moto l'economia sfruttando le nostre bellezze storiche e naturali, nonché la nostra cultura culinaria. A contribuire all'evento non sono stati solo gli esercenti delle strade illuminate; infatti, oltre agli imprenditori, commercianti, liberi professionisti e gli artigiani già citati, hanno contri-

buito anche commercianti che hanno il loro esercizio in zone periferiche, consapevoli del fatto che l'economia, se gira, gira per tutti. Inoltre, all'iniziativa di illuminare la città è affiancato, grazie all'Associazione "Daunia TuR", un programma di servizi ed appuntamenti dedicati ai turisti (i quali avranno a disposizione una mappa digitale per scegliere e scoprire i vari percorsi tematici) durante i mesi di novembre, dicembre e gennaio. Le Guide turistiche abilitate dell'Associazione Daunia TuR faranno conoscere ai turisti gli angoli più suggestivi della nostra città e racconteranno gli aneddoti di Manfredonia e Siponto legati alla festività del Natale. Le visite comprenderanno il Chiostro di Palazzo San Domenico, la suggestiva Cappella della Maddalena, il Museo Diocesano e la Cattedrale, la vista panoramica dalle torri dell'imponente Castello Svevo Angioino-Aragonese, per vivere l'atmosfera natalizia con i racconti legati alla fondazione della città. Le visite comprendono anche Siponto, quindi la suggestiva struttura dell'artista Edoardo Tresoldi nel Parco



LA MEMORIA CORTA SUL GINO LISA

di **Micky de Finis**

Le recenti polemiche sul mancato decollo del Gino Lisa, scalo aeroportuale di fondamentale importanza per lo sviluppo e la crescita della Capitanata, hanno aperto uno squarcio pieno di dubbi circa la reale possibilità di entrare in un mercato molto difficile ma inevitabile da percorrere. Ora serve volare! Vorrei cercare di capire cosa è successo in questi giorni, con tutto quel chiasso urlato che ha fatto da cassa di risonanza negativa intorno ad un tema sin troppo delicato per essere lasciato cadere nella piazza come una "baruffa chiozzotta" di goldoniana memoria. E per farlo devo rimanere fuori dal coro in cui, per dirla tutta, mi è sembrato di ascoltare e leggere poche riflessioni pertinenti ed argute e tante, troppe amenità. Foggia e la Capitanata hanno finalmente un aeroporto che può definirsi tale, questo il punto di partenza. In vero esiste da una vita! È uno dei 32 scali presenti nella provincia sin dalla seconda guerra mondiale. Più che altro erano basi aeree usate dagli alleati durante la fase di conquista di un'Italia spanpanata. Nel tempo, dopo alcuni tentativi di Alitalia nel 1971, di Aliblu nel 1989 e di Alidaunia, tutti falliti, fu il Comune di Foggia, con una goffa e spericolata azione finanziaria, a lanciarsi in volo creando una società privata, la Federico II Airways. Siamo nel 1998. Ma quattro anni dopo il Comune, guidato dal Paolo Agostinacchio, chiude baracche e burattini, con un fallimento disastroso per la casse pubbliche e per le tasche dei foggiani. Non meno deludenti le sorti dello scalo negli anni seguenti prima con Myair, che vinse il bando per il riavvio dei servizi di

I numeri delle ultime consultazioni elettorali

di **Graziano Sciannandrone**

segue a pag. 2

Domenica 7 novembre Manfredonia torna al voto per eleggere il nuovo sindaco ed il consiglio comunale. Lo fa a quasi 6 anni e mezzo dall'ultima volta, datata 31 maggio 2015, in ritardo di più di un anno sulla data naturale, per via delle note vicende che hanno portato allo scioglimento anticipato e al successivo commissariamento. La tornata elettorale del 2021 presenta diversi primati: come nella prima elezione diretta del sindaco (novembre 1995), sono in sei a contendersi Palazzo San Domenico, con due donne candidate, evento mai accaduto sinora. Le liste in campo saranno 20 (altro record), cinque ciascuno a supporto di Rotice e Gaetano Prencipe (che si ripresenta dopo la vittoria del 1995 e l'unico dei sei ad aver già 'dimorato' a Palazzo di città), tre per Giulia Fresca, quattro per Fatone, due per Maria Teresa Valente ed una per Rinaldi. L'esercizio di liste e candidati e la torta di elettori a disposizione in diminuzione, renderà più prezioso ogni singolo voto; da sta-



tistiche Istat gli abitanti di Manfredonia al primo gennaio 2021 sono 55.029, in discesa rispetto al 2015 (57.729) e 2010 (57.455), con numeri che oggi vanno tendenzialmente analizzati al ribasso. Pertanto i numeri del 2010 con 36.733 votanti, scesi il quinquennio successivo a 33.068, andranno sicuramente a scemare. Cifre che saranno lontane dalle amministrative del 2005, quando votarono 36.928 cittadini, con un'affluenza del 77,02%, che rappresentano la vetta per entrambi le voci. Nelle 5 tornate elettorali precedenti con l'elezione diretta, una sola volta è stato necessario il ballottaggio, nel 2000 quando Paolo Campo si impose al secondo turno contro Stefano Foglia. Le

Il decalogo degli errori da non commettere per una città accessibile

di **Michela Cariglia**

segue a pag. 2

Manfredonia deve ricominciare dalla quotidianità e dalla qualità di vita. Per tutti. Qualche giorno fa il dott. Gaetano Granatiero, un cittadino diversamente abile vittima dell'inciviltà di sistema che caratterizza Manfredonia, e ahimè, molti dei suoi abitanti che ritengono normale parcheggiare davanti agli scivoli sui marciapiedi, negli stalli dedicati e sulle strisce esasperato dalla quotidianità fatta di indifferenza ha lanciato tramite a ManfredoniaNews.it un messaggio di civiltà. Non ha imprecato ma raccontato la sua vicenda di ordinaria tristezza quotidiana culminata anche nell'assenza di intervento da parte della polizia municipale. Delle due, l'una. O Gaetano è un marziano o Manfredonia è fuori dal mondo. La campagna elettorale che scandisce l'autunno 2021, solo qua e là, in maniera quasi inavvertibile, ha messo al centro i cittadini e l'importanza di rispettare le regole minime per superare le bar-

riere che i manfredoniani sono abilissimi a costruirsi, a cominciare da quelle mentali. La città la fanno le persone. La scelta di essere rispettosi delle regole e solidali è personale. Non è colpa dell'amministrazione se scegliamo di parcheggiare sulle strisce pedonali, proprio a ridosso dei pochi pochissimi scivoli per carrozzine e carrozzelle, di ostruire i passaggi ed i marciapiedi con stendini e di trasformare interi marciapiedi in discariche e aree per cani. E' una scelta di educazione civica, è una scelta d'amore verso se stessi e la propria città. Passeggiare senza limiti è un diritto di tutti, l'educazione un dovere. Qui



LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Manfredonia... te piace 'o Presepe?

di **Grazia Amoruso**

Anche Manfredonia porta avanti la storica rappresentazione del Presepio tramandato da San Francesco con la sua prima rievocazione nel 1223. Quest'anno l'associazione presepistica "Giuseppe Furio" in accordo con l'associazione "Io Sono Partita Iva" mostrerà i propri presepi negli esercizi commerciali del centro storico aderenti all'iniziativa. Invece l'associazione "Amici del Presepio" effettuerà la storica mostra in un locale di Corso Manfredi, osservando le norme anti-Covid. Purtroppo, però, è di questi giorni la notizia dello sgombero dell'associazione Amici del Presepio dalla sede di Via Maddalena. Da ben 25 anni l'associazione presepistica opera sul territorio collaborando con le famiglie, le associazioni e le scuole di ogni ordine e grado per far conoscere ai giovani discendenti l'antica arte presepiale. La loro mission è anche quella di educare, formare e accrescere il capitale sociale che



si nutre di cultura e tradizioni. Le Istituzioni locali dovrebbero sostenere le associazioni di volontariato durante il loro operato, invece il Comune di Manfredonia il 15 settembre scorso ha notificato non solo il diniego di rinnovo del contratto di comodato d'uso gratuito, scaduto il

17 marzo 2021 a cui l'associazione chiese il rinnovo già a dicembre 2020, ma anche l'invito a liberare con immediatezza il locale a loro concesso sette anni fa. L'associazione racconta ai nostri microfoni: "Con nota del 20 settembre chiedevamo di lasciare l'immobile in un tempo congruo di 4 mesi per portare a compimento

le attività programmate e la Mostra del Presepio che quest'anno celebra la sua XXV edizione, con la disponibilità anche a versare all'Ente un canone d'affitto da loro stabilito. Il riscontro avuto il 5 ottobre è stato quello di sgombero immediato entro l'11 ottobre in quanto l'Ente aveva la necessità di rientrare in possesso dell'immobile. Nel week-end del 9-10 ottobre è stato effettuato il trasloco di tutto il materiale e dei manufatti di pregio realizzati in tanti anni dagli artigiani e custoditi gelosamente, trasferendoli in un deposito provvisorio messo a disposizione da un benefattore". L'associazione Amici del Presepio affronta dalla vicissitudine non si abbatte, e i soci/artigiani con tenacia e con

passione completeranno comunque le opere presepiali nei garage e locali delle proprie abitazioni per presentarle durante la prossima mostra che si terrà come di consueto a dicembre/gennaio. A noi sostenerla con la lotteria che stanno organizzando che sarà pubblicata sulla loro pagina Facebook la prossima settimana.

Continua da pag. 1 - Manfredonia ha voglia di Splendere e Illuminarsi

Archeologico "Le Basiliche" di Siponto e gli Ipopei paleocristiani di Santa Maria Regina e Capparelli. All'impegno di questi valori manfredoniani, che, dopo il terribile periodo attraversato a causa della pandemia, hanno il coraggio di impegnarsi economicamente per la loro città, dobbiamo affiancare anche il nostro impegno. A fare cosa? A vigilare perché si tengano pulite le strade, perché la nostra città abbia un aspetto decoroso, a parlare con i nostri figli, soprattutto adolescenti, perché non si divertano a distruggere e sporcare quello che con tanta fatica altri hanno costruito. Per il futuro poi, servirà un piano strategico di comunicazione e promozione per attirare gente, perché maggiore è il numero di persone che visiterà la nostra città e più opportunità avrà la nostra economia di girare. Le buone pratiche, ricordiamocelo, partono dal basso, solo così potremo cominciare a volare alto.



Continua da pag. 1 - La memoria corta sul Gino Lisa

linea e poi di Skybridgn, AirOps e Darwin Airline, tentativi tutti andati caduti in picchiata, uno dopo l'altro. Il resto è storia dei nostri giorni. Nel 2012 la Giunta Vendola sblocca un finanziamento statale di 14 milioni di euro con destinazione vincolata per i lavori di allungamento della pista esistente. Ma bisognerà attendere il 2019 per avviare i lavori completati nel luglio di quest'anno e che consegnano una pista di 2 mila metri. Fine dell'odissea? Solo in parte, perché è innegabile che senza quei lavori lo scalo sarebbe servito a poco o nulla. Dunque la Regione, con Michele Emiliano e soprattutto con Raffaele Piemontese nella sua doppia veste di assessore al bilancio e vice presidente, ha messo per la prima volta un punto fermo su una questione che ci siamo trascinati dietro come una palla al piede per decenni, in un mare di parole farlocche farcite di promesse utili per acchiappare i gonzi nelle barande elettorali, tanto nel centrodestra, quanto nel centrosinistra. Vogliamo fare i nomi, ricordare l'elenco degli alfieri del Gino Lisa nel tempo andato? Certo, non v'è dubbio che ora bisognerà pure attrezzarsi per mettere a sistema la struttura, definirne i dettagli tecnici ed operativi, studiare bene i servizi, calibrare tutte le sue reali capacità operative, effettive, dotando lo scalo di personale. E sarà oltremodo ne-

cessario cominciare anche a guardare il mercato nel tentativo di attrarre un vettore che voglia puntare sulle potenzialità di un impianto aeroportuale che potrebbe servire un'ampia fascia territoriale, che non interessa solo la Capitanata, ma tocca il Molise, l'Irpinia, la Basilicata e il nord della Puglia, tutte quelle terre che richiamano i confini della grande Daunia. Serve, in definitiva, uno studio di fattibilità, una seria analisi sistematica per capire su quali e quanti interessi si debba giocare la partita, perché non può essere solo il turismo la leva su cui spingere, ma tutta la rete infrastrutturale e dei servizi, come in maniera acuta ha osservato Damiano Gelsomino. Del resto quella della domanda e dell'offerta è una legge fondamentale dell'economia politica. Su questo versante Michele Emiliano ha parlato come un imprenditore, secondo il condivisibile giudizio di Giancarlo Dimauro, numero uno di Confindustria. Tutte questioni che richiamano un corale impegno non solo delle istituzioni ma delle forze politiche, sociali e produttive. Senza dimenticare che quello scalo fu conferito dalla Camera di Commercio ad Aeroporti di Puglia che, in regime totale di concessione, gestisce il sistema aeroportuale pugliese. In definitiva, serve ora una sola cosa: fare sistema. Non casino, per favore!

Continua da pag. 1 - I numeri delle ultime consultazioni elettorali

amministrative del 2000 furono le più avvincenti ed equilibrate, con Campo appoggiato da 7 liste che al primo turno totalizzò il 43,62% contro il 29,84% di Foglia che al ballottaggio schierò 10 liste di supporto (le 7 iniziali più le tre degli altri due candidati sindaco Dicembrino ed Ognissanti) per perdere per 970 voti di scarto (48,08% contro 51,92%). Nelle prime storiche elezioni dirette del novembre 1995 Gaetano Prencipe si impose al primo turno con il 51,69% di voti, accompagnato da 6 liste, lasciandosi alle spalle Dicembrino, Renzullo, Di Sabato, Caratù e Simone. Le comunali del 2005 e del 2010 segnarono invece i famosi numeri 'bulgari' con Manfredonia che scelse il Campo II (2005) e per la prima volta Angelo Riccardi, con percentuali plebiscitarie, con il centrodestra e gli altri schieramenti come sparring partner. Il secondo mandato di

Campo arrivò con 10 liste di supporto ed il 75,93% (record), lasciando le briciole al candidato del centrodestra Potenza, e agli altri due contendenti Lavarone e Finizio (unica donna candidata sindaco prima di quest'anno). Schiacciante anche la prima vittoria di Riccardi: nel 2010 con 9 liste contro le 5 di Stefano Pecorella, vinse con il 71,80%. Terzo Gramazio, nelle elezioni con il più basso numero di candidati sindaco. Netta ma meno imponente la seconda vittoria di Riccardi nel 2015, quando con 5 candidati sindaco, si impose comunque con un consistente 57,97%, appoggiato da 8 liste. Romani arrivò secondo con 5 liste, seguito da Fiore (primo candidato pentastellato), Italo Magno e Giovanni Caratù. La partita del 2021 si presenta dunque quanto mai incerta e con ogni probabilità si risolverà con il ballottaggio a 21 anni dalla prima e unica volta.

Continua da pag. 1 - Il decalogo degli errori da non commettere per una città accessibile

solo per alcuni. Tra auto, scarsa accessibilità strutturale e stendini, Manfredonia non brilla come città no barrier, per Gaetano e per tutti. Il parcheggio selvaggio è uno sport molto praticato e diffuso e sono marziani fastidiosissimi per l'indolente manfredoniano quelli che pretendono l'accessibilità anche l'intervento dei vigili per ripristinare le regole! I vigili hanno emergenze enormi da gestire e non possono intervenire per Gaetano, non possono multare chi parcheggia negli

stalli dedicati senza autorizzazione, sono talmente tante le infrazioni che non è possibile garantire interventi costanti per ripristinare legalità contro l'endemica inciviltà. Manfredonia potrebbe certamente contribuire ad indicare quali siano le necessità per rendere accessibile un'area, una strada, una scuola, un qualsiasi posto. E soprattutto le soluzioni possibili, una per tutte: la volontà delle persone, dei cittadini di rendere accessibile e vivibile un luogo. Grazie Gaetano!

Latte e Fior di Latte
Posta la Via

È arrivata la nostra **Fidelity Card!**

Richiedila subito! È GRATUITA

Io il Latte della mia Terra

Prodotti e Confezionati nella fattoria

Punto vendita **Posta La Via a Manfredonia**
Via Tito Minniti, 6

VIVI L'INVERNO IN SICUREZZA

ACQUISTA 4 PNEUMATICI BRIDGESTONE E OTTIENI UNO **SCONTO IMMEDIATO***

cerchio 17" cerchio 18" cerchio 19" altre

50 € 80 € 100 €

*Info e regolamento su promo.bridgestone.it

OK GOMME
VIA Giuseppe Di Vittorio 247/249 - Manfredonia (FG)
Tel. 0884 543226 - okgomme@libero.it

FIRSTSTOP

BRIDGESTONE
Solutions for your journey

Anche Manfredonia conferisce la Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto

di Matteo di Sabato

Nella ricorrenza del Centenario del Milite Ignoto, anche Manfredonia ha aderito con orgoglio alla proposta formulata dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), di conferire la Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto, quale cittadino d'Italia, se-



gno tangibile di riconoscenza dell'intera Nazione a quanti hanno dato la vita per difendere la Patria, contribuendo alla creazione dell'identità nazionale. Viepiù per ricordare e onorare il tributo di sangue versato dai 181 soldati di questa città, perché sia tramandato alla venerazione nostra e dei posteri. Per cui, su proposta della Commissione straordinaria: Piscitelli, Crea e Soloperto, con delibera n. 39 del 13 ottobre scorso, ufficialmente è stata conferita la cittadinanza Onoraria "alla figura simbolica di quel soldato sconosciuto i cui resti mortali, esattamente da un secolo si

conservano a Roma, nel sacello dell'Altare della Patria". Per memoria storica diciamo che il 4 agosto 1921 il Parlamento approvò all'unanimità la legge che sanciva la sepoltura della salma di un soldato ignoto, che rappresentasse le migliaia di soldati italiani periti per difendere i confini nazionali. Un'apposita commissione composta da decorati di medaglia d'oro al valor militare, ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa individuò 11 bare contenenti altrettanti soldati non riconosciuti, prelevati dai vari campi di battaglia, raccolte nella Basilica di Aquileia. Il 28 ottobre a Maria Bergamas, madre del soldato Antonio, caduto, disperso, in rappresentanza di tutte le madri italiane il pietoso incarico di sceglierne una, quale simbolo del popolo

italiano. Il 2 novembre su di uno speciale convoglio ferroviario, toccando diverse località d'Italia, il feretro, dopo aver ricevuto l'omaggio di tutti, senza distinzione di credo religioso o politico, è stato portato nella Basilica di S. Maria degli Angeli e dei Martiri in Roma, dove ha ricevuto l'omaggio di migliaia d'italiani. Il 4 novembre, la bara ha raggiunto l'Altare della Patria, portata a spalla da decorati di medaglia d'oro, dove è stata tumulata e che tuttora riposa in pace, quale espressione del *Valore, della Dedizione, del Sacrificio dei suoi Fratelli per servire la Patria*. Profonda e commo-

vente la motivazione della Commissione straordinaria: "Concedere la cittadinanza onoraria a una figura simbolica come quella del Milite Ignoto, è un omaggio al sacrificio di tante vite italiane perdute nei conflitti armati. Per la nostra Comunità il Fante senza nome è idealmente uno dei soldati manfredoniani che hanno sacrificato la loro giovane vita per la Patria.; è il simbolo che, insieme al Tricolore e all'inno di Mameli, è fortemente legato ai valori democratici dell'intera comunità nazionale e che appartiene alla nostra storia". L'eccezionale evento è stato inserito nel quadro della solenne commemorazione del 4 novembre in cui si celebra il "Giorno dell'Unità d'Italia, e la "Giornata delle Forze Armate". Nutrito, quindi, il programma delle manifestazioni che ha caratterizzato



la commemorazione. Alle 10.30 le Autorità e i rappresentanti delle varie associazioni locali e delle delegazioni scolastiche si sono riunite in Piazza del Popolo dove è stata deposta la corona al Milite Ignoto. Alle ore 10.45, il corteo, partendo da Palazzo S. Domenico ha raggiunto la Chiesa Cattedrale, dove ha avuto luogo la solenne celebrazione dell'Eucarestia, in suffragio dei Caduti, presieduta da Padre Franco Moscone, Arcivescovo. Alle ore 12.00 dalla Cattedrale, il corteo ha raggiunto il Monumento ai Caduti di tutte le guerre, dove è stata deposta la Corona, seguita dalla lettura di messaggi di circostanza da parte delle autorità presenti. L'evento si è concluso alle ore 18.00 con l'esibizione del Concerto bandistico "Città di Manfredonia" che ha avuto luogo nel Chiostro di Palazzo S. Domenico.

La "Bottega" riapre il "Dalla"

di Michele Apollonio

Per tanti versi, il Teatro è il riflesso della vita: gioisce e patisce a seconda dell'umore del tempo che attraversa. Dopo aver sofferto il tempo amaro del perfido Covid, il Teatro si appresta a fare festa, a rivivere quello felice della nuova stagione teatrale. Il "Dalla", il Teatro di Manfredonia, è pronto con una nuova serie di spettacoli per adulti, ragazzi e bambini, ad alzare il sipario ed accogliere il pubblico. Anche questo un confortante segnale di ritorno alla normalità dopo il salasso dell'epidemia da coronavirus. Una impresa entusiasmante ma certamente niente affatto semplice: dietro quel sipario c'è tutto un mondo che si agita e lavora per preparare e presentare gli spettacoli. Che sono apprezzati dal pubblico. "Sì, siamo soddisfatti del lavoro svolto e della risposta del pubblico. Il Teatro senza il pubblico non esisterebbe". A parlare è Cosimo Severo,

che assieme a Stefania Marrone e Fabio Trimigno, rispettivamente regista, drammaturga e musicista, abitano il Teatro "Dalla" dove si insediarono tredici anni fa per iniziare una meravigliosa avventura che ha dato a Manfredonia un prezioso presidio culturale di grande respiro e consentito a tantissimi manfredoniani adulti, ragazzi e bambini, di accostarsi a quello stupefacente mondo che è il Teatro. "Il pubblico è man mano cresciuto con noi. Oggi è un pubblico attento che non viene a teatro a "vedere" uno spettacolo, bensì a vivere un evento". Un risultato entusiasmante per il quale molto hanno contribuito i Laboratori approntati: sono serviti ad educare il pubblico? "Più che educare, abbiamo contaminato rimanendo a nostra volta contaminati". Magari c'è stato anche chi ha proseguito a calcare le scene. "Nostro obiettivo non è formare attori, quanto piuttosto accendere il sacro fuoco del Teatro. E devo dire che a Manfredo-



nia se ne sono accesi di fuochi di grande forza. Poi ognuno decide diversamente perché intorno manca lo specifico tessuto culturale". Le prospettive? "La ripresa non è facile. Gli effetti del Covid si fanno sentire. Ma andiamo avanti con quei pochi aiuti che abbiamo. Il nostro bilancio è per metà affidato ai contributi pubblici, per l'altra metà al nostro fatturato che

è fermo da mesi. La struttura conta otto effettivi e trenta tra attori, musicisti e attrezzisti. Provvidenzialmente ai contributi pubblici si sono aggiunti quelli della Silca che finanzia iniziative dirette ai ragazzi". Ora la ruota ricomincia a girare e dunque a rendere le speranze più concrete. Il 21 novembre prossimo inizia la stagione teatrale 2021-2022: il Teatro respira.

info@sdlformazione.it



M.

**SCUOLA
DI FORMAZIONE**

0884.592940 - 392.3440508 | Via G. Di Vagno 2/F

**e-CAMPUS
UNIVERSITÀ**



SEDE DI MANFREDONIA

Manfredonia | www.sdlformazione.it

Rocco Guerra per la seconda volta consecutiva Campione italiano di e-sailing

di Flavio Ognissanti

Nell'era del digitale non stupisce che anche lo Sport stia evolvendo verso l'e-Sport con nuove opportunità per le Federazioni. È il caso dell'e-Sailing, disciplina FIV e World Sailing, che simula la vela reale su piattaforma Virtual Regatta. In questo panorama sta emergendo il talentuoso sipontino Rocco Guerra. Il diciassettenne atleta di Manfredonia, al 4° anno del Liceo Galilei-Moro, solca il mare sin da 8 anni su derive e altura, ma la pandemia gli ha fatto conoscere la vela virtuale. Tutto nasce come un gioco ma ben presto si trasforma in disciplina. Rocco "MCES Rock" brilla da subito, sostenuto dal suo Coach Michelangelo Del Bravo. Oggi continua a farci sognare guadagnandosi l'ap-



pellativo di "Velista dei 2 mari". Il 1° novembre, dopo una selezione di 97 prove con 230 velisti partecipanti, si conclude il Campionato Italiano e-Sailing con la vittoria di Rocco Guerra che bissa l'edizione 2020 confermandosi Campione italiano e-Sailing 2021. A

caldo il suo commento: "È stata durissima, il livello è cresciuto molto nell'ultimo anno; complimenti a Mereghini e D'Angelo 2° e 3° podio che hanno reso grintosa la regata". Già Campione di e-America's Cup, titolo che lo ha qualificato di diritto alla Finale Mondiale, conquista il bronzo il 3 novembre nella finale 3°/4° posto del Mondiale a squadre. Stupisce mentre descrive le sue vittorie, sempre misurato, con una naturalezza e umiltà disarmanti, singolari per un ragazzo. "La vela è sempre stata parte integrante di me, durante la pandemia ho ripiegato su quella online. Ma ammetto, avverto la pressione quando gareggio a casa per le aspettative dei miei. In mare sto sereno, sono nel mio elemento". Arrivano intanto le congratulazioni del comitato FIV. Il delegato alle attività giovanili

VIII zona Nino Soriano "Vive congratulazioni all'atleta Rocco Guerra che unisce l'impegno costante nella vela "bagnata" ai successi nell'e-Sailing, battendo i migliori velisti virtuali, in una disciplina che impegna quanto la vela reale, con tattica e prontezza nelle manovre degne di un campione". Continua parallelamente l'attività di Rocco in mare in preparazione ai Campionati della classe 420 con la squadra della Gargano Sailing allenata da Del Bravo, oltretutto nelle manifestazioni veliche d'altura di interesse nazionale. Decisamente una ricca stagione da incorniciare; non è però il momento di adagiarsi, Guerra è uno dei grandi attesi alla Finale Mondiale e-Sailing 2021 in programma venerdì 5 novembre h 21:00. Seguite Rocco Guerra sulla live del canale youtube della Word Sailing.

Il Touring Club organizza la terza edizione di Andar per frantoi

di Vito Marchitelli

Anche quest'anno il Touring Club di Manfredonia organizza l'iniziativa "Andar per frantoi". Giunta alla sua terza edizione, offre un affascinante viaggio tra la coltura e la cultura dell'olio garganico D.O.P della cultivar "Ogliarola Garganica". Nelle campagne è iniziata la raccolta delle olive e si avvicina il momento di assaggiare l'olio appena franto, magari su una fetta di pane caldo. Per qualcuno è un'abitudine che rimanda all'infanzia, per altri si tratta di un'esperienza nuova che permette di conoscere un po' più da vicino questo prezioso alimento. Sebbene novembre per molti rappresenti un po' tristemente l'inizio dell'autunno e la fine della calda e frizzante stagione estiva,



è proprio il periodo in cui si cominciano a raccogliere le olive e a dar vita alla prima frangitura per ottenere il delizioso olio extravergine d'oliva. Per aderire all'iniziativa sono aperte le prenotazioni dal 28/11 al 10/12 - email: manfredonia@volontaritou-ring.it - cell 348 81 37 728

"Festival Corale Pugliese": le corali di Puglia in un grande evento, presente Manfredonia

di Vito Marchitelli

Si è tenuta domenica 24 ottobre 2021 la prima edizione del "Festival Corale Pugliese", organizzato dall'associazione Chorus Inside Puglia e da Federcori, con il sostegno del Ministero della Cultura ed il patrocinio del Comune di Bari. Un festival che ha riunito nel capoluogo pugliese corali provenienti da ogni parte della Puglia, da Foggia a Brindisi, da Casarano a Palo del Colle. Concerti corali in alcune delle chiese del centro storico, flash mob in diversi punti e piazze di Bari Vecchia ed un grande concerto finale che si è tenuto al termine della giornata davanti la chiesa di San Ferdinando, in via Sparano, sulle note dei Quenn, di Morricone (e non solo), hanno caratterizzato l'intensa giornata. A partecipare all'evento anche la "Scho-



la Cantorum Santa Maria del Carmine" di Manfredonia, diretta dal M° Nicoletta Basta e accompagnata all'organo dal M° Giovanni Gatta. La corale sipontina è stata protagonista di un flash mob musicale con lo sfondo della cattedrale di San Sabino ed un concerto di musica sacra e liturgica nello scenario della Chiesa di San Giacomo. Un evento che ha permesso di coniugare nel migliore dei modi, e nonostante le difficoltà del momento pandemico, musica e spiritualità.

Come si vota

di Graziano Sciannandrone

Domenica 7 novembre si torna alle urne per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale. Si vota nella sola giornata di domenica 7 novembre, dalle ore 7.00 alle ore 23.00 con eventuale turno di ballottaggio domenica 21 novembre. Potranno votare gli iscritti alle liste elettorali del Comune di Manfredonia che abbiano compiuto i 18 anni di età entro il 7 novembre. Per votare sarà necessario presentarsi al seggio elettorale muniti di documento di riconoscimento e di tessera elettorale su cui è indicato l'indirizzo e il numero del proprio seggio. Nel caso in cui sia stato ricevuto un tagliando di aggiornamento del seggio, bisognerà applicarlo sulla tessera elettorale e portarlo con sé al momento del voto. L'elezione di sindaco e consiglieri comunali (n.24) avviene secondo un sistema maggioritario a doppio turno. Questo significa che se nessun candidato raggiunge la maggioranza assoluta (il 50% + 1 dei voti), i due più suffragati andranno al ballottaggio in cui gli elettori potranno votare solo per il candidato alla carica di primo cittadino e non per le liste. Inoltre è prevista una soglia di sbarramento del 3% sotto la quale i candidati al consiglio comunale non possono accedere ai seggi disponibili.

In cosa consiste il voto disgiunto

I cittadini potranno esercitare il voto disgiunto. Si tratta di un'opzione di voto che consente agli elettori di accordare la propria preferenza ad una lista diversa da quelle collegate al candidato sindaco scelto. In questo modo i cittadini possono esprimere il proprio voto per il candidato sindaco di uno schieramento e per una lista di schieramento diverso.

Quante preferenze è possibile esprimere

I cittadini possono esprimere un massimo di due preferenze purché di genere diverso



e all'interno della stessa lista. Gli elettori, quindi, possono esprimere un voto per un candidato sindaco e barrare una lista in cui hanno la possibilità di indicare il nome di un solo candidato/a oppure di due candidati al consiglio comunale a patto che, in quest'ultimo caso, si tratti di un uomo e di una donna. Nel caso in cui non venga rispettato il criterio del genere diverso, il voto si ritiene nullo.

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

BCC
IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: Raffaele di Sabato

N. 20 Anno XII del 5 novembre 2021 - stampate 8.000 copie

Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009

Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it

Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia



GAS e LUCE

Viale Miramare, 21 - 71043 Manfredonia (FG)
Tel. 0884 538320 - Fax 0884 536868

Whatsapp: 380 1827056
www.ape-energia.it



**INSIEME E FORTI
PER GENERARE
ENERGIE MIGLIORI**

APE ENERGIA
LA SOCIETÀ DI LUCE E GAS
PIÙ VICINA A TE E ALLA TUA FAMIGLIA